

ISTITUTO COMPRENSIVO "NAZARIO SAURO"
DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale "Rinascita – A. Livi" – Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icnazariosauro.edu.it – www.rinascitalivi.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"NAZARIO SAURO"
MILANO

IPOTESI RELAZIONI
SINDACALI
A LIVELLO DI ISTITUZIONE
SCOLASTICA
A.S. 2023/2024

ISTITUTO COMPRENSIVO "NAZARIO SAURO"
DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 - 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 - CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 - Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Sperimentale "Rinascita - A. Livi" - Secondaria I grado ad orientamento musicale - Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it - miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icnazariosauro.edu.it - www.rinascitalivi.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

**Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e
Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024**

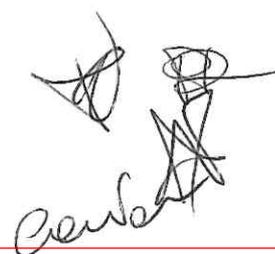
A.S. 2023/2024



SOMMARIO

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO.....	2
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE	5
TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	6
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata.....	6
Art. 2 – Interpretazione autentica.....	6
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	6
TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	7
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	7
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente.....	7
Art. 6 – Informazione	7
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa	8
Art. 8 – Confronto.....	9
Art. 9 – Attività sindacale	10
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro.....	10
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti.....	10
Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990.....	11
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	12
Art. 13 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori.....	12
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	13
Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	13
Art. 15 - Chiusura prefestiva	13
Art. 16 – Criteri e modalità relative all'organizzazione e all'orario di lavoro del personale docente: attività di insegnamento (art. 28 del c.c.n.l.del 29/11/2007) e attività di formazione, ricerca didattica e documentazione (art. 5 del d.m. 15/06/2011) scuola secondaria di I grado "Rinascita A. Livi"	14
Art. 17 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.	16

Art. 18 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.....	16
Art. 19 – Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).	16
Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	17
Art. 21 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.....	17
TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	18
Art. 22 – Fondi finalizzati.....	18
Art. 23 – Finalizzazione del salario accessorio	19
Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica	19
Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	19
ART. 26- Disponibilità economiche per l’anno scolastico 2023/24.....	19
Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.....	20
Art. 28 – Conferimento degli incarichi	20
ART. 29- Funzioni Strumentali.....	21
ART. 30- Pagamento delle attività retribuite con il fondo MOF	21
Art. 31– Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA.....	22
Art. 32 – Incarichi specifici	22
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZANEI LUOGHI DI LAVORO	23
Art. 33 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).....	23
Art. 34 – Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione.....	23
TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI	24
Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria.....	24
Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	24



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 15/03/2024 alle ore 12.30, a seguito di riunione, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "NAZARIO SAURO" di via Vespri Siciliani, 75- Milano.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla certificazione delle risorse redatta dal DSGA della Relazione tecnico -finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Carmela Taibi *Carmela Taibi*

PARTE SINDACALE

RSU	Doc. Denaro Paola	FLC/ CGIL	<i>Paola Denaro</i>
RSU	Doc. Ussia Flavia	FLC/ CGIL	<i>Flavia Ussia</i>
RSA	Doc. Pitrola Angelo	ANIEF	<i>M M</i>

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Nazario Sauro" di Milano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per un triennio (Art.8), fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione (15 marzo 2024).
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
4. Entro sette giorno dalla sottoscrizione il Dirigente provvede a fare affiggere copia integrale del presente contratto nella bacheca sindacale.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente scolastico, che fisserà entro sette giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);



- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);



- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale situata in ogni sede dell'Istituto scolastico e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale presso l'auditorium situato in via Rosalba Carriera, 12/14, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno

scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della

Legge 146/1990

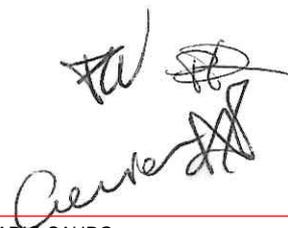
1. Nel caso di sciopero, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito, nell'apposita sezione "Bacheca Sindacale" e invia tramite mail ai dipendenti la circolare di informazione almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso, salvo comunicazioni tardive da parte delle OO.SS. Contestualmente invita i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione/ non adesione/non aver ancora maturato la scelta rispetto allo sciopero stesso.
Si precisa che la comunicazione di adesione allo sciopero da parte del singolo lavoratore non è obbligatoria. Il lavoratore che dichiara l'adesione è considerato a tutti gli effetti in sciopero. L'organizzazione del servizio in caso di sciopero è competenza del Dirigente Scolastico o di un docente da lui delegato.
2. In caso di necessità potrà essere modificato il turno di servizio del personale che non aderisce allo sciopero, qualora ciò sia funzionale all'organizzazione, sempre nel rispetto dei diritti di sciopero.
3. In caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione degli alunni, vengono garantiti i servizi minimi essenziali previsti dalla Legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000:
 - a. Svolgimento di esami e scrutini: n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico per plesso;
 - b. Pagamento di stipendi al personale: DSGA - n. 1 assistente amministrativo - n. 1 collaboratore scolastico;
4. I lavoratori saranno inseriti nei contingenti minimi effettuando la scelta tra chi si sia dichiarato disponibile o in alternativa in base al criterio della rotazione.
I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi, di cui al precedente comma 2, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.
5. Qualora necessario, in caso di sciopero, i collaboratori scolastici presenti saranno impegnati nella sorveglianza dei minori.

Fu
Carli
XX

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - Equa distribuzione delle varie attività;
 - Precedenti esperienze nello stesso ambito; esperienze e competenze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione Scolastica;
 - Posizione nella graduatoria interna d'Istituto.
 - Graduatoria GPS, graduatoria di bando per Rinascita, Graduatoria I, II e III fascia per T.D.), MAD.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 15 - Chiusura prefestiva

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura nelle giornate prefestive e interfestive. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiede più del 50% del personale ATA in servizio.

Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività sopresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.



**Art. 16 – Criteri e modalità relative all'organizzazione e all'orario di lavoro del personale docente:
attività di insegnamento (art. 28 del c.c.n.l. del 29/11/2007) e attività di formazione, ricerca
didattica e documentazione (art. 5 del d.m. 15/06/2011) scuola secondaria di I grado "Rinascita A.
Livi"**

1. Nelle classi di Rinascita A. Livi la disponibilità di un monte ore supplementare derivante dall'assegnazione dell'organico aggiuntivo e la riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti, che lo incrementano, consentono l'effettuazione delle attività di insegnamento, di interventi di supporto alla didattica e delle attività di formazione, ricerca didattica e documentazione come disposto dall'art. 5 del D.M. 15/06/2011.

Condividendo il "Patto per lo sviluppo professionale", i docenti della scuola hanno aderito al progetto di ricerca e innovazione "Dalle scuole laboratorio alle Wikischool" e programmano di conseguenza gli impegni che si esplicano nella funzione docente per la realizzazione dei compiti connessi al Progetto stesso sulla base del "Patto per lo sviluppo professionale". Così come il Patto professionale, anche la pianificazione degli impegni individuali che ne discendono si articolano in quattro macroaree:

- Area dell'organizzazione e della cooperazione:

Le attività gestionali e di supporto alla didattica sono costituite da:

- a. Sostituzioni dei colleghi assenti;
- b. Gestione delle emergenze (situazioni di disagio handicap, ecc);
- c. Interventi di individualizzazione didattica;
- d. Accompagnamento in uscite didattiche e viaggi di istruzione, attività di fine anno;
- e. Controllo ingresso/uscita allievi.

- Area della formazione:

Le attività di formazione e di sviluppo della professionalità docente si articolano in:

- a. Tutoraggio (Referente e Tutor all'interno dei Dipartimenti);
- b. Formatore esperto in percorsi organizzati dalla Scuola;
- c. Formatore all'interno dei Dipartimenti (individuazione di nodi fondamentali della didattica della disciplina su mandato del Dipartimento);
- d. Formazione neo-assunti in presenza.

- Area della ricerca e documentazione didattica

Le attività di ricerca e documentazione didattica sono le attività di riflessione collegiale e di azione migliorativa dei processi di insegnamento e apprendimento e le attività di produzione, aggiornamento e archiviazione dei materiali che attestano sia il lavoro svolto dagli alunni, sia il lavoro professionale dei docenti.

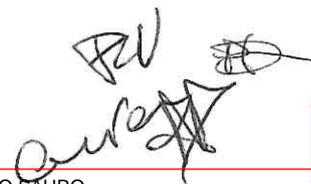


Esse comprendono:

- a. Commissioni di Progetto;
- b. Attività di collaborazione sulla piattaforma di comunicazione;
- c. Attività di progettazione ed elaborazione di materiali, osservazione, riflessione, ecc. riferiti a progetti di ricerca-azione condivisi. La flessibilità è così articolata:
 - moduli didattici (discipline, attività di ampliamento dell'offerta formativa, disposizioni);
 - moduli di distacco per incarico;
 - ore per progetto interscuola;
 - ore attività per seminario (25 ore)
 - ore per attività di tutoring (max 18 ore per un max 5 tutorati)
 - ore per eventi del sabato (8 ore)
 - ore per progettazione curricolo verticale Primaria e Infanzia 10 ore
 - ore da restituire per attività non svolte nei mesi di settembre.

Per quanto riguarda gli eventi del sabato, si precisa che ogni docente dovrà partecipare ad almeno due eventi (uno per i docenti di strumento).

1. All'inizio dell'anno scolastico è assegnato l'orario di insegnamento sia all'interno delle discipline sia all'interno delle attività di ampliamento obbligatorio dell'offerta formativa. Il Collegio dei docenti e le sue articolazioni determinano con formale delibera i criteri di assegnazione dei compiti connessi alle attività di formazione, ricerca, didattica e documentazione, nonché al soddisfacimento delle esigenze didattiche e gestionali emergenti a livello di classi e di istituto.
2. Il monte ore annuale di completamento dell'orario di servizio sarà formalmente assegnato dal Dirigente scolastico contestualmente all'incarico dell'orario settimanale "rigido" di insegnamento.
3. I docenti di Rinascita-Livi hanno il diritto/dovere di programmare l'utilizzo del monte ore annuale residuo rispetto alle attività di insegnamento e agli specifici incarichi previsti dall'organigramma deliberato dal Collegio dei Docenti.
4. Il Dirigente scolastico formalizzerà l'incarico al singolo docente sulla base del Piano (allegato all'incarico). Gli incarichi relativi al monte ore di completamento saranno resi pubblici.
5. Il piano annuale di ogni docente potrà subire modifiche in itinere per nuove esigenze che potranno determinarsi in corso d'anno.
6. Il monte ore annuale di servizio deve essere esaurito obbligatoriamente entro il termine delle lezioni, salvo l'utilizzo di ore nei corsi di recupero dei debiti formativi eventualmente previsti a giugno. I docenti dovranno quindi segnalare tempestivamente al dirigente eventuali problemi che ne ostacolano lo svolgimento. Nel caso in cui il monte ore di completamento non venga esaurito prima del termine dell'anno scolastico la Direzione provvederà a far trattenere dallo stipendio la retribuzione corrispondente al numero di ore non effettuate.



7. Le ore di completamento dell'orario di servizio non riconducibili direttamente ad attività di insegnamento sono documentate attraverso i verbali delle riunioni, registri, materiali e documenti prodotti. Questi ultimi sono resi disponibili nella Piattaforma di collaborazione e comunicazione della scuola o attraverso link a siti esterni. Ogni docente tiene comunque traccia delle proprie attività e la rende disponibile su richiesta della Dirigenza

Art. 17 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola e inviata via mail, con almeno 5 giorni di preavviso

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 18 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 18 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 18 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 18 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, la referente d'istituto, i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse

al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.



TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 42.442,87
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 961,49
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 5.067,08
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.385,17
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 4.034,31
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.670,83
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ -
h) per IFTS	€ -
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ -
j) per la formazione del personale	€ -
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ -
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ 16.802,80



CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% e per le attività del personale ATA il 30%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 37.137,78 e per le attività del personale ATA € 15.913,19.

ART. 26- Disponibilità economiche per l'anno scolastico 2023/24

Le disponibilità economiche e finanziarie per il personale sono ampiamente illustrate nella relazione tecnico – finanziaria e nelle tabelle allegate (A, B, C, D, E,) che fanno parte integrante della presente contrattazione:

- Relazione tecnico finanziaria con calcolo delle risorse disponibili sul fondo dell'istituzione scolastica e ripartizione di spesa fra le aree di personale
- Tabella di Sintesi delle risorse finanziarie
- All. A - tabella relativa alle attività del personale docente, retribuite con il Fondo d'Istituto



- All. B - tabella relativa alle attività del personale ATA, retribuite con il Fondo d'Istituto
- All. C - tabella relativa alle Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
- All. D - tabella relativa agli Incarichi specifici
- All. E - tabella relativa alla Determinazione dell'indennità di Direzione al DSGA
- All. F - tabella relativa attività Art. 9 A.S. 2023/2024 CCNL - Aree a Rischio e a Forte Processo Migratorio".

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

In base all'art. 1 comma 249 della Legge di Bilancio 2020 (legge n. 160 del 27.12.2019) "le risorse iscritte nel fondo si cui all'art. 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015 n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Il Fondo di valorizzazione non verrà, pertanto, più distribuito secondo le modalità fin ora applicate, ma diviene parte integrante del MOF (ex FIS) che verrà contrattato tra Dirigente e parti sindacali e senza vincoli di destinazione.

Tale somma verrà distribuita sia al personale assunto a tempo determinato che al personale assunto a tempo indeterminato. Sempre in sede di contrattazione sarà definita la percentuale di ripartizione tra personale docente e personale ATA come previsto per tutti i fondi non vincolati.

Art. 28 – Conferimento degli incarichi

Nel rispetto dell'autonomia del Dirigente Scolastico e degli OO. CC. competenti, gli incarichi e le funzioni, per svolgere le attività deliberate dal Collegio Docenti, vengono attribuite ai docenti sulla base di spontanee candidature degli interessati.

Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere candidature per gli incarichi, la Dirigenza presenta all'inizio di ogni anno scolastico il piano delle attività per l'attuazione del PTOF. In presenza di più candidature il Dirigente Scolastico attribuisce l'incarico tenendo conto del seguente ordine di priorità:

- equa distribuzione delle varie attività;
- precedenti esperienze nello stesso ambito;
- esperienze e competenze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione Scolastica;
- posizione nella graduatoria interna d'Istituto, graduatoria GPS, graduatoria di bando per Rinascita, Graduatoria I, II e III fascia per T.D., MAD.

Di norma entro il mese di ottobre sarà comunicato per iscritto l'elenco di tutte le attività retribuite con il Fondo d'Istituto con l'indicazione preventiva del personale coinvolto; copia di

tale elenco verrà allegata al presente contratto.

Per incarichi urgenti, inizialmente non previsti nel piano annuale delle attività, il Dirigente Scolastico assegna formalmente l'incarico da svolgere e l'impegno orario previsto. La retribuzione del Fondo d'Istituto sarà effettuata secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

- docente referente di Istituto;
- docenti referenti di Plesso;
- docenti referenti di commissione e responsabili di laboratorio;
- Attività delle commissioni di lavoro deliberate dal collegio docenti;

Ai due docenti designati a collaborare in modo continuativo col DS verrà conferita una lettera di incarico con le deleghe conferite loro dal DS entro il primo collegio docenti di settembre. Il compenso delle FS non è cumulabile con quelli previsti per le stesse attività dell'area di riferimento.

ART. 29- Funzioni Strumentali

Le Funzioni Strumentali sono identificate ed attribuite dal Collegio Docenti, in coerenza con il PTOF.

Il Collegio Docenti individua le funzioni da attivare, le competenze professionali necessarie, stabilisce i parametri necessari per la valutazione dei risultati attesi, la durata dell'incarico e designa il responsabile delle funzioni. Le stesse non possono comportare esoneri dall'insegnamento e i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto.

Nella riunione di settembre, il Collegio Docenti, individua le funzioni da attivare, e le competenze professionali necessarie, individua un'apposita commissione con l'eventuale incarico, in caso di più candidature alla stessa funzione, di valutare le domande pervenute e formulare una proposta al Collegio.

Il termine ultimo di presentazione della domanda è di norma il 20 settembre e il Collegio, su proposta della commissione istruttorie, designa il responsabile della funzione entro la fine di settembre.

Nell'anno scolastico 2023/2024 sono state individuate le funzioni strumentali come da tabella allegata.

Le risorse utilizzabili per l'anno scolastico 2023/2024 per retribuire le funzioni strumentali vengono attribuite equamente ai componenti delle aree/funzioni individuate dal Collegio dei docenti per i compiti prescritti. La cifra prevista e comunicata dal MIUR e comprensiva delle economie derivate dall'anno precedente è di €. € 5.067,08 per n. 9 docenti.

I docenti incaricati di funzione strumentale percepiranno il compenso individuale sulla base di una verifica finale del lavoro svolto presentata al collegio docenti (relazione finale).

ART. 30- Pagamento delle attività retribuite con il fondo MOF

1. Entro il 15 giugno ciascun referente di commissione presenterà dichiarazione a consuntivo del lavoro svolto, in cui specificherà il lavoro effettuato e il numero delle ore svolte da ciascun

componente.

2. Ogni dipendente entro il 15 Giugno presenterà dichiarazione scritta relativamente alle attività aggiuntive svolte.

Art. 31- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni sette (7), compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'intero stanziamento a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 1.200 per n. 2 unità di personale amministrativo
 - € 1.185 per n. 7 unità di collaboratori scolastici



TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al % di quanto previsto inizialmente.



Piano di riparto MOF A.S. 2023/24 ALL.N°1 All' Ipotesi di Contrattazione D'istituto						
NOTA MIUR 21503 DEL 30/9/2022-ASSEGNAZIONI POS						
				LORDO DIP.		LORDO STATO
TOTALE FIS L.D. 2023/2024		42.442,87 €			0,327	€ 13.878,82
economia 2022/2023-DOCI/ATA		121,90 €			0,327	€ 39,86
INDENNITA' DSGA INC quota fissa e variabile		6.313,60 €			0,327	€ 2.064,55
TOTALE FIS DISPONIBILE		36.251,17 €			0,327	€ 11.854,13
			QUOTA PARTE FIS	DOCIATA		€ 36.251,17
TOTALE FIS		36.251,17 €				
FONDO FIS DOCENTI	70%	€ 25.375,82				
FONDO FIS ATA	30%	€ 10.875,35				
	QUOTA PARTE	VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE		€ 16.802,80		€ 16.802,80
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO		16.802,80 €				
VALORIZZAZIONE DOCENTI	70%	€ 11.761,96				
VALORIZZAZIONE ATA	30%	€ 5.040,84				
TOTALE FIS + VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE € 52.934,17						
			4/12		8/12	
FONDO FIS + VALORIZZAZIONE DOCENTI	70%	€ 37.137,78	12.379,26 €		24.758,52 €	
FONDO FIS + VALORIZZAZIONE ATA	30%	€ 15.916,19	5.305,40 €		10.610,79 €	
TABELLA A - COMPENSI DOCENTI FIS + VALORIZZAZIONE € 12.379,26 - LORDO DIP. - 4/12						
	MISURA ORARIA	ORE	euro impegnati		LORDO STATO+32,70%	
RIEPILOGO						
Collaboratori DS	17,50 €	80	1.400,00 €		€ 457,80	1.857,80 €
ore attività funzionali e commissioni	17,50 €	627	10.972,50 €		€ 3.588,01	14.560,51 €
TOTALE		707	12.372,50 €		€ 4.045,81	16.418,31 €
TABELLA A - COMPENSI DOCENTI FIS + VALORIZZAZIONE € 24.758,52 - LORDO DIP. - 8/12						
	MISURA ORARIA	ORE	euro impegnati		LORDO STATO+32,70%	
RIEPILOGO						
Collaboratori DS	19,25 €	170	3.272,50 €		€ 1.070,11	4.342,61 €
ore attività funzionali e commissioni	19,25 €	1.116	21.483,00 €		€ 7.024,94	28.507,94 €
TOTALE		1286	24.755,50 €		€ 8.095,05	32.850,55 €
TABELLA COMPENSI ATA FIS + VALORIZZAZIONE PERSONALE € 5.305,40 - LORDO DIP. - 4/12						
	MISURA ORARIA	ORE IMPEGNATE	euro impegnati		LORDO STATO+32,70%	
FIS ore collaboratori scol.ci-unità	12,50 €	278	3.475,00 €		€ 1.136,33	4.611,33 €
FIS ore ass.ti amm.vi + ASS. TEC.	14,50 €	126	1.827,00 €		€ 597,43	2.424,43 €
TOTALE			€ 5.302,00		€ 1.733,75	7.035,75 €
TABELLA COMPENSI ATA FIS + VALORIZZAZIONE PERSONALE € 10.610,79 - LORDO DIP. - 8/12						
	MISURA ORARIA	ORE IMPEGNATE	euro impegnati		LORDO STATO+32,70%	
FIS ore collaboratori scol.ci-unità	13,75 €	500	6.875,00 €		€ 2.248,13	9.123,13 €
FIS ore ass.ti amm.vi + ASS. TEC.	15,95 €	234	3.732,30 €		€ 1.220,46	4.952,76 €
TOTALE			€ 10.607,30		€ 3.468,59	14.075,89 €
2023-24- FUNZIONI STRUMENTALI- € 5.067,08						
ASSEGNAZIONE a.s. 2023-24	4 aree	10 docenti	5.067,08 €			

AP Carles

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI € 3.670,83 + € 20,10 = € 3.690,93					
SOSTITUZIONE COLL. ASSENTI INFANZIA	18,03	1/90 retr. Iniz.			
SOSTITUZIONE COLL. ASSENTI PRIMARIA	18,65	1/87 retr. Iniz.			
SOSTITUZIONE COLL. ASSENTI SECONDARIA I GRADO	27,09	1/65 retr. Iniz.			
IMPORTO TOTALE					€ 3.690,93
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA € 961,49 + ECONOMIA € 1.238,76 = TOTALE € 2.200,25 non programmati					
ASSEGNAZIONE a.s. 2023-24					€ 2.200,25
INCARICHI SPECIFICI ATTRIBUITI = € 2.385,17					
Coll.ri Scol. ci		UNITA'	euro impegnati	LORDO STATO+32,70%	
Ass.ti Amm.vi			1.185,00 €		
TOTALE			1.200,00 €		779,90 €
			2.385,00 €	0,327	€ 3.164,90
CCNL ARTICOLO 9 - AREA A RISCHIO e FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO = € 4.034,31					
MONITORAGGIO	N. DOCENTI	ORE IMPEGNATE	euro impegnati		
DOCENTI	1,00 €	12	224,00 €		
TOTALE	5,00 €	204	3.802,75 €		
		216	4.026,75 €		
COMUNE DI MILANO € 6.263,17 LS FUNZIONI MISTE ATA					
Coll.scolastici - UNITA'	MISURA ORARIA	ORE IMPEGNATE	euro impegnati		
DSGA	13,75 €	130	1.787,50 €	€	584,51 €
Amministrativi - UNITA'	20,35 €	50	1.017,50 €	€	1.350,22 €
TOTALE	15,95 €	120	1.914,00 €	€	625,88 €
			4.719,00 €	€	1.543,11 €
				0,327	2.372,01 €
				1,327	2.367,72 €
				0,327	2.539,88 €
				0,327	6.262,11 €

[Handwritten signatures and initials]

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ex. Art. 30 - 69 - CCNI - s.s. 2023/24 e 37-137,74 LORO DDIP

COLLABORATORI	Infanzia				Primaria				Secondaria				TOTALE ORE	COMPENSO LORDO		
	DOCENTI	ORE 4/12	ORE 8/12	TOTALE €	DOCENTI	ORE 4/12	ORE 8/12	TOTALE €	DOCENTI	ORE 4/12	ORE 8/12	TOTALE €		ORE DA RETRIBUIRE	LORDO	DEPENDENTE
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DOCENTI PER PLESSI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 REFERENTI DI ISTITUTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 REFERENTI DI PLESSO	1	15	280,00 €	32	616,00 €	30	576,00 €	1.251,25 €	1.776,25 €	0	0	0	0	95	€ 1.776,25	€ 1.776,25
3 PRESIDENTI DI INTERSEZIONE DI INTERCLASSE / COORDINATORI DI CLASSE	1	2	35,00 €	3	57,75 €	40	770,00 €	1.220,00 €	1.220,00 €	22	385,00 €	731,50 €	168	59	€ 3.132,50	€ 3.132,50
4 COORDINATORE DI MATERIA DI AREA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 COORDINATORE DI CLASSE SEZIONE SPERIMENTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 COORDINATORE DI CORSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 COMMISSIONE VALUTAZIONE DOCENTI/BANDO RINASCITA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI/ISTITUTO	1	3	87,50 €	14	269,50 €	1	17,50 €	357,00 €	728,00 €	32	560,00 €	1.811,25 €	136	57	€ 2.639,25	€ 2.639,25
9 COMMISSIONE VALUTAZIONE DOCENTI/ISTITUTO	1	3	87,50 €	14	269,50 €	1	17,50 €	357,00 €	728,00 €	32	560,00 €	1.811,25 €	136	57	€ 2.639,25	€ 2.639,25
10 COMMISSIONE VALUTAZIONE DOCENTI/ISTITUTO	1	3	87,50 €	14	269,50 €	1	17,50 €	357,00 €	728,00 €	32	560,00 €	1.811,25 €	136	57	€ 2.639,25	€ 2.639,25
11 REFERENTE BULLISMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12 TEAM ANTIBULLISMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13 COMMISSIONE TEST DI STRUMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14 COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI	12	12	210,00 €	24	462,00 €	6	115,50 €	1.680,00 €	1.680,00 €	18	315,00 €	603,00 €	63	64	€ 1.098,00	€ 1.098,00
15 COMMISSIONE SUPPORTO ATTIVITA' ORGANIZZATIVA-ORARI	1	6	105,00 €	13	250,25 €	2	37,00 €	2.625,00 €	2.625,00 €	40	700,00 €	1.925,00 €	100	316	€ 5.922,00	€ 5.922,00
16 GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO/CONSEGNA DOCUMENTI/FINE ANNO/CURRICULO INFANZIA	1	3	52,50 €	6	115,50 €	1	17,50 €	188,00 €	188,00 €	1	17,50 €	188,00 €	1	9	€ 1.620,50	€ 1.620,50
17 TEAM INNOVAZIONE/ANIMATORE DIGITALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18 SGL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19 TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA	1	1	17,50 €	1	17,50 €	1	17,50 €	37,50 €	37,50 €	2	35,00 €	62,50 €	4	27	€ 504,00	€ 504,00
20 TUTOR DOCENTI TIROCINANTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21 COMMISSIONE REFERENZE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22 REFERENTI CURRICOLO DI MUSICA	1	1	17,50 €	4	77,00 €	6	105,00 €	188,00 €	188,00 €	1	17,50 €	188,00 €	13	14	€ 262,50	€ 262,50
23 COMMISSIONE FORMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24 REFERENTI PROGETTI TERZO SETTORE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25 REFERENTI REGOLAMENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26 REFERENTI SCUOLA COMUNITA'	2	10	175,00 €	16	308,00 €	10	175,00 €	483,00 €	483,00 €	16	308,00 €	691,00 €	8	41	€ 818,00	€ 818,00
27 COMMISSIONE SCELTA ATTIVITA'	1	3	52,50 €	6	115,50 €	1	17,50 €	168,00 €	168,00 €	1	17,50 €	168,00 €	1	52	€ 966,00	€ 966,00
28 REFERENTI VERTE GUIDATE	1	3	52,50 €	6	115,50 €	1	17,50 €	168,00 €	168,00 €	1	17,50 €	168,00 €	1	9	€ 168,00	€ 168,00
29 COMMISSIONE CONTRATTI/ACCREDITAMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 REFERENTI FLESSIBILITA'	1	3	52,50 €	6	115,50 €	1	17,50 €	168,00 €	168,00 €	1	17,50 €	168,00 €	1	45	€ 833,00	€ 833,00
31 REFERENTE ALLA SCIENZA	1	3	52,50 €	6	115,50 €	1	17,50 €	168,00 €	168,00 €	1	17,50 €	168,00 €	1	26	€ 479,50	€ 479,50
32 REFERENTE PARR	1	3	52,50 €	6	115,50 €	1	17,50 €	168,00 €	168,00 €	1	17,50 €	168,00 €	1	8	€ 148,75	€ 148,75
33 MOBILITY MANAGER	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34 MOBILITY MANAGER	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35 COMMISSIONE VALUTAZIONE PRIMARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
36 COMMISSIONE VALUTAZIONE PRIMARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	73	1.277,50 €	131	2.521,75 €	316	5.530,00 €	584	10.894,50 €	16.184,50 €	50	875,00 €	1.400,00 €	238	431	€ 8.296,75	€ 12.461,75

Handwritten signature and initials.

FINANZIAMENTO MIUR PER INCARICHI SPECIFICI 23-24 ATTRIBUITI AL PERSONALE ATA = € .2.385,17

COGNOME E NOME	INCARICO	TOTALE €
ASS.TE AMM.VO	SUPPORTO DSGA PER RICOSTRUZIONI DI CARRIERA	€ 800,00
ASS.TE AMM.VO	SUPPORTO ALLA DIRIGENZA PER SITO WEB	€ 400,00
CS RINASCITA - 2 UNITA'	COLLABORAZIONE GESTIONE MAGAZZINO MATERIALI INGIENICI/PRONTO SOCCORSO - VERIFICHE GIACENZE	€ 380,00
CS VESPRI - 2 UNITA'	COLLABORAZIONE GESTIONE MAGAZZINO MATERIALI INGIENICI/PRONTO SOCCORSO - VERIFICHE GIACENZE	€ 380,00
CS SODERINI - 2 UNITA'	COLLABORAZIONE GESTIONE MAGAZZINO MATERIALI INGIENICI/PRONTO SOCCORSO - VERIFICHE GIACENZE	€ 300,00
CS VESPRI	SERVIZIO POSTALE E SERVIZIO ESTERNO	€ 125,00
TOTALE GENERALE		€ 2.385,00



FUNZIONI STRUMENTALI 2023/24 - € 5.067,08	
AREA	IMPORTO
AREA1-GEST.PTOF - rendicontazione sociale	€ 1.689,00
AREA2- INVALSI - RAV - PDM	€ 1.126,00
AREA 3 -Coord. Continuità Infanzia/primaria/Media	€ 1.126,00
AREA 4 /HDC-DSA-BES-STRANIERI-DVA	€ 1.126,00
	€ 5.067,00

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

Art.9 ccnl Area a Rischio A.S. 2023/24 - LD € 4.034,31						
N.	Nome e Cognome	Attività	ORE	Compenso Orario	Lordo Dipendente	
1	DOCENTE	MONITORAGGIO	4	€ 17,50	€ 70,00	
2	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	18	€ 17,50	€ 315,00	
3	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	18	€ 17,50	€ 315,00	
4	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	18	€ 17,50	€ 315,00	
5	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	6	€ 17,50	€ 105,00	
6	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	11	€ 17,50	€ 192,50	
TOTALI			75		€ 1.312,50	

Art.9 ccnl Area a Rischio A.S. 2023/24 - LD € 4.034,31						
N.	Nome e Cognome	Attività	ORE	Compenso Orario	Lordo Dipendente	
1	DOCENTE	MONITORAGGIO	9	€ 19,25	€ 173,25	
2	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	32	€ 19,25	€ 616,00	
3	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	32	€ 19,25	€ 616,00	
4	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	32	€ 19,25	€ 616,00	
5	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	13	€ 19,25	€ 250,25	
6	DOCENTE	ATTIVITA' MUSICALE	23	€ 19,25	€ 442,75	
TOTALI			141		€ 2.714,25	

ASSEGNATO	€ 4.034,31
IMPEGNATO	€ 4.026,75
INTEGR. DA FIS	€ 7,56

Handwritten signature

FIN.COMIL-FUNZIONI MISTE 2023-24 - €. LORDO STATO €. 6.263,94

N.	Nome e Cognome	Attività	ORE	compenso orario	Lordo Dipendente	INPDAP C/I 24,20%	IRAP C/I 8,50%	INPDAP C/D 8,80%	F.C. C/D 0,35%	Imponibile	Aliq	IRPEF	Netto da pagare	Lordo Stato
1	AA	GESTIONE SCUOLA NATURA	60	€ 15,95	€ 957,00	€ 231,59	€ 81,35	€ 84,22	€ 3,35	€ 869,43	23%	€ 199,97	€ 669,46	€ 1.269,94
2	AA	GESTIONE ANASCO E SERVIZIO DI REFEZIONE	20	€ 15,95	€ 319,00	€ 77,20	€ 27,12	€ 28,07	€ 1,12	€ 289,81	23%	€ 66,66	€ 223,15	€ 423,32
3	AA	RENDICONTI COMUNE DI MILANO: -PICC.CANCELLERIA- PMO -ZONA 6- FONDI TRACCIA 1 e TRACCIA 2 - FONDI FUNZIONI MISTE ATA	30	€ 15,95	€ 478,50	€ 115,80	€ 40,57	€ 42,11	€ 1,67	€ 434,72	23%	€ 99,99	€ 334,73	€ 634,97
4	AT	INVENTARIO BENI COMUNALI	10	€ 15,95	€ 159,50	€ 38,60	€ 13,56	€ 14,04	€ 0,56	€ 144,90	23%	€ 33,33	€ 111,57	€ 211,66
5	CS	GIRO MENSA - SODERINI	20	€ 13,75	€ 275,00	€ 66,55	€ 23,38	€ 24,20	€ 0,96	€ 249,84	27%	€ 67,46	€ 182,38	€ 364,93
6	CS	GIRO MENSA - SODERINI	10	€ 13,75	€ 137,50	€ 33,28	€ 11,69	€ 12,10	€ 0,48	€ 124,92	127%	€ 158,65	€ 33,73	€ 182,47
7	CS	Servizio di prescuola e giochi serali: custodia, vigilanza e pulizia degli spazi scolastici utilizzati al di fuori dell'orario orario di svolgimento dell'attività didattica (dalle ore 7.30 - 8.30 e 16.30 - 18.00); Giro Mensa Primaria	30	€ 13,75	€ 412,50	€ 99,83	€ 35,06	€ 36,30	€ 1,44	€ 374,76	27%	€ 101,19	€ 273,57	€ 547,39
7	CS	Servizio di prescuola e giochi serali: custodia, vigilanza e pulizia degli spazi scolastici utilizzati al di fuori dell'orario orario di svolgimento dell'attività didattica (dalle ore 7.30 - 8.30 e 16.30 - 18.00);Giro Mensa Primaria	30	€ 13,75	€ 412,50	€ 99,83	€ 35,06	€ 36,30	€ 1,44	€ 374,76	27%	€ 101,19	€ 273,57	€ 547,39
9	CS RINASCITA	GIROMENSA SEDE RINASCITA	20	€ 13,75	€ 275,00	€ 66,55	€ 23,38	€ 24,20	€ 0,96	€ 249,84	27%	€ 67,46	€ 182,38	€ 364,93
9	CS RINASCITA	GIROMENSA SEDE RINASCITA	20	€ 13,75	€ 275,00	€ 66,55	€ 23,38	€ 24,20	€ 0,96	€ 249,84	27%	€ 67,46	€ 182,38	€ 364,93
10	DIRETTORE SGA	CONTABILITA' E RENDICONTAZIONI	50	€ 20,35	€ 1.017,50	€ 246,24	€ 86,49	€ 89,54	€ 3,56	€ 924,40	27%	€ 249,59	€ 674,81	€ 1.350,23
		TOTALI	300		€ 4.719,00	€ 1.142,02	€ 401,14	€ 415,28	€ 16,50	€ 4.287,22	€ 3,81	€ 1.212,95	€ 3.074,27	€ 6.262,16

Lista Mandati	
Compensi	
€ 3.074,27 netti	
€ 1.212,95 IRPEF	
€ 415,28 INPDAP C/D	
€ 16,50 F.G. C/D	
€ 1.142,02 INPDAP C/I	
€ 401,14 IRAP	
€ 6.262,16 TOTALE GENERALE LORDO STATO	

Handwritten signature and initials, likely of the official responsible for the document.